

Dopo l'adesione di Bonn al trattato di Mosca

Dagli USA

Dopo la «tavola rotonda»

DALLA 1ª PAGINA

Malumori gollisti verso Adenauer

"La Nation" e "Le Figaro" sostengono che il Cancelliere «è stato costretto» a firmare

Il Cairo Cinquecento industrie egiziane nazionalizzate

IL CAIRO, 12. Il giornale Al-Ahram annuncia che cinquecento piccole e medie aziende industriali, appartenenti a egiziani o a stranieri, sono state nazionalizzate oggi. Il giornale precisa che si tratta di aziende del ramo della industria leggera: prodotti tessili, trasformazione della gomma, concerie, veicoli, ecc. La decisione di estendere alla industria leggera le misure di nazionalizzazione già adottate dal governo egiziano è stata presa nel corso di una riunione straordinaria del consiglio presidenziale, svoltasi mercoledì scorso ad Alessandria. L'operazione — aggiunge Al-Ahram — è cominciata ieri sera nel più completo segreto. Commissari governativi hanno assunto il controllo di tutte le imprese colpite dal provvedimento. Il ministro dell'Industria darà oggi in una conferenza stampa, i nomi di queste società.

Ginevra

Zone senza H e patto di non aggressione

Ripresi i lavori della conferenza dei 17 per il disarmo

GINEVRA, 12. Sospesa per due settimane in attesa che a Mosca avesse luogo la cerimonia della firma del trattato per la sospensione parziale delle prove nucleari e si concludessero i colloqui tra i ministri degli esteri delle tre potenze, la conferenza del disarmo è tornata oggi a riunirsi, alle ore 15, nella sala del gran consiglio del palazzo dell'ONU a Ginevra. I copresidenti della conferenza — l'americano Stelle e il sovietico Tzarapkin — in base alle istruzioni ricevute dai rispettivi governi, hanno avuto un primo incontro ristretto per mettere a punto le questioni all'ordine del giorno del comitato dei 17. (Al primitivo gruppo dei 18 manca infatti ancora la Francia, che continua a

Belgrado

Attesa per la visita di Krusciov in Jugoslavia

BELGRADO, 12. Nella capitale jugoslava vieta è l'attesa per la prossima visita del presidente del consiglio sovietico Nikita Krusciov che giungerà il 20 agosto in Jugoslavia. A proposito dell'imminente visita, circoli vicini al governo jugoslavo hanno fatto rilevare che, tra Mosca e Belgrado, esistono oggi rapporti «sani e durevoli, basati sulla lealtà e sulla reciproca comprensione». Dal Cairo l'agenzia «Men» ha trasmesso oggi l'annuncio che il presidente Nasser ha accettato un invito del maresciallo Tito a recarsi in visita in Jugoslavia prima dell'apertura della prossima sessione dell'Assemblea generale dell'ONU. Citando notizie pubblicate dai giornali del Cairo, la «Men» aggiunge che il presidente jugoslavo ha intenzione di convocare una seconda conferenza delle nazioni non allineate e che tale progetto è appoggiato dal governo del Cairo.

Estradato l'ex dittatore del Venezuela

E' il primo caso di estradizione di un ex capo di Stato — Perez-Jimenez è in carcere a Miami



MIAMI BEACH — Perez Jimenez prima dell'arresto ora assiduo delle spiagge della Florida

WASHINGTON, 12. Il governo degli Stati Uniti ha accettato alla richiesta del dittatore venezuelano estradizione dell'ex dittatore del Venezuela Perez-Jimenez, il quale dovrà essere processato a Caracas per reati di malversazione. La richiesta di estradizione era già stata avanzata alcuni anni orsono, quando nel Venezuela subito dopo la cacciata del dittatore fascista rifugiatosi negli Stati Uniti esisteva ancora l'unità delle forze politiche che si erano opposte alla dittatura. Allora i capi di accusa contro Perez-Jimenez non erano stati precisati, in quanto si sarebbe dovuto processarlo non solo per le gigantesche malversazioni commesse per gli spaventosi crimini commessi contro gli antifascisti venezuelani. La primitiva richiesta di estradizione avanzata dalla Gran Bretagna, non ebbe allora seguito. Recentemente la richiesta è stata rinnovata, ma con la precisazione che Perez-Jimenez sarebbe stato processato per malversazione; ed essa finalmente gli Stati Uniti (con una disposizione firmata direttamente dal segretario di Stato Dean Rusk) hanno accettato. E' la prima volta nella storia degli Stati Uniti e del mondo che un ex capo di Stato viene estradato. «Doravano essere estradati ancora alcuni pratici prima che Jimenez venga rinvitato in Venezuela, ma il Dipartimento di Stato ha detto che queste formalità saranno sbrigiate sollecitamente», Perez-Jimenez è in carcere a Miami, in Florida dal 12 dicembre del 1962 in attesa del risultato della richiesta delle autorità venezuelane. L'accusa di essersi appropriato di oltre 13 milioni di dollari dei fondi dello Stato è di quattro delitti politici. «Tramite i suoi legami Jimenez il 13 giugno aveva fatto sapere a Rusk che la sua incolumità personale sarebbe in pericolo in Venezuela a causa dell'agitazione dei comunisti.

Undici morti in 3 settimane di manovre

WASHINGTON, 12. Cinque soldati che partecipavano alle manovre «Strike» in un'area di addestramento militare, prevenzione degli attacchi di sorpresa; riduzione dei rischi di una guerra per errore; soppressione delle basi straniere; eliminazione della propaganda di guerra, ecc. Stamane le quattro delegazioni occidentali partecipanti ai negoziati — Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada e Italia — hanno tenuto una riunione di coordinamento, in vista di esaminare la situazione dopo i colloqui tripartiti di Mosca tra le grandi potenze e di stabilire una comune linea di condotta per i prossimi negoziati.

Discorso alla radio di Lisbona

Salazar inasprirà il terrorismo nelle colonie

LISBONA, 12. Il dittatore del Portogallo, Salazar ha brutalmente annunciato, in un minaccioso discorso alla radio, un inasprimento del terrorismo colonialista per soffocare i movimenti di liberazione nei territori d'oltremare. «Il discorso è stata la risposta del fascismo salazariano al dibattito delle Nazioni Unite, alle conferenze di Addis Abeba e di Dakar dove è stata condannata l'oppressione colonialista portoghese e si è manifestato un grande movimento di solidarietà con la lotta per la libertà dei popoli dell'Angola, della Guinea Portoghese e de-

gli altri territori occupati. Salazar ha detto che per difendere questi territori — cioè per mantenerli sotto il giogo colonialista — dovranno essere impegnate tutte le risorse materiali e umane del Paese». Con tracotanza minacciosa, e irresponsabile, Salazar ha poi accusato l'ONU di violazione della propria Carta con «interferenze negli affari interni portoghesi», e ha aggiunto: «O le Potenze più responsabili mettono in atto una parola efficace per il ritorno al buon senso oppure a ciascuno di noi non resta che ricorrere al suo diritto naturale di difendersi, con il che scoppiano le guerre».

di Leningrado

Gli scrittori europei da Krusciov

L'incontro oggi a Gagra sul Mar Nero Tra i delegati Sartre, Simone de Beauvoir e gli italiani Ungaretti e Vigorelli

Dalla nostra redazione

MOSCA, 12. Una delegazione della Comunità europea degli scrittori, che giorni fa a Leningrado ha concluso la tavola rotonda sui problemi del romanzo contemporaneo, sarà ricevuta domani a Gagra, sul Mar Nero, dal presidente del Consiglio Krusciov. La delegazione, composta dagli italiani Giuseppe Ungaretti e Giancarlo Vigorelli rispettivamente presidente e segretario generale della COMES, dagli inglesi Wilson e Lheman, dai francesi Sartre e Simone de Beauvoir, dai sovietici Surkov e Tvardovski e da molti altri scrittori e critici bulgari, tedeschi, romeni, ungheresi, polacchi, partirà domattina con un aereo speciale alla volta di Gagra e dovrebbe rientrare a Mosca in serata. La delegazione degli scrittori europei potrà così riferire al presidente del Consiglio sovietico i risultati e le prospettive di dialogo culturale raggiunti dalla Comunità europea degli scrittori negli incontri di Napoli, Roma, Firenze e in quest'ultimo di Leningrado. Quest'oggi intanto, nella sede dell'Unione degli scrittori di Mosca, ha avuto luogo una serata in onore dei partecipanti al dibattito leningradese. Accolto da una commovente manifestazione di simpatia, Giuseppe Ungaretti ha letto alcune sue poesie e sue traduzioni da Blok e da Esenin.

Augusto Pancaldi

Marocco

Uno scacco per Hassan le amministrative

Il governo si è assicurato tutti i seggi ma la maggioranza dei marocchini ha boicottato la consultazione - Non ancora fissato il processo all'UNFP

RABAT, 12. Per due settimane il governo marocchino ha mantenuto il più rigoroso silenzio sull'esito delle elezioni amministrative che si sono svolte il 28 luglio scorso in tutto il territorio. Cominciando ora a filtrare le indiscrezioni sui risultati della consultazione, si è rischiarato il quadro di una vittoria senza precedenti per il governo. Il risultato è stato di fatto l'indifferenza e il rifiuto di partecipare alle elezioni. In una intervista a Le Monde, Ben Barka, che trovandosi all'estero al momento delle retate politiche e fucilate ad Agadir, ha detto: «I marocchini non sono stati turbati fino alla morte. Per loro si nutrono serie preoccupazioni. Contro le elezioni truffe e l'ondata di persecuzioni politiche in atto nel Marocco ha preso momentaneamente posizione, in questi giorni, l'Istiqlal, chiedendo l'annullamento dei risultati delle elezioni del maggio e di quelle del 28 luglio e reclamando il ritorno della democrazia in Marocco.

India

Trope di montagna equipaggiate dagli USA

NUOVA DELHI, 12. Fonti informate hanno riferito che l'India sta attualmente addestrando ed equipaggiando otto nuove divisioni di truppe da montagna per eventuali operazioni sulla frontiera himalayana. Secondo alcune informazioni, Stati Uniti e Gran Bretagna avrebbero accettato di fornire l'equipaggiamento necessario per cinque delle otto divisioni, che dovrebbero essere pronte entro la fine dell'anno.

Londra

Inventata da Profumo la crisi del Kuwait

LONDRA, 12. Il governo britannico è stato accusato di aver creato due anni fa una crisi del tutto artificiale, a proposito del Kuwait. L'accusa è contenuta nel libro di un esperto di problemi del Medio Oriente, Ralph Hewins, dal titolo «A golden dream» (un sogno d'oro) pubblicato oggi. Hewins afferma che lo scienziato del Kuwait, sir Abdullah El Bahah, fu convinto ad accettare truppe inglesi nel suo territorio «anche se non vi era una situazione di emergenza tale da giustificare l'invio di un contingente militare».

Nell'URSS il presidente della Banca d'Italia

MOSCA, 12. Il presidente della Banca d'Italia, Guido Carli, è giunto nell'Unione Sovietica in qualità di presidente della Banca di Stato dell'URSS. Lo ha annunciato oggi la Tass.

Rusk

muove ancora sul terreno della «guerra fredda»

Non riconosciamo, e non intendiamo farlo, la zona di occupazione sovietica della Germania come uno Stato o un ente dotato di sovranità nazionale, né riconosciamo la autorità locali come governi. Rusk ha dichiarato che i dirigenti della Germania democratica sottoscriveranno la copia del trattato depositata a Mosca e che probabilmente l'URSS notificherà agli Stati Uniti tale atto. Ma gli USA non accetteranno questa notizia.

Il Segretario di Stato ha quindi riassunto così gli aspetti positivi del trattato: prima di tutto, poiché sia gli USA sia l'URSS hanno già armi atomiche che possono permettere enormi distruzioni, il trattato, se ratificato (se e quando), eviterebbe di violare gli USA riprenderebbero immediatamente gli esperimenti, dovrà rallentare la corsa agli armamenti senza arrecare pregiudizio alle forze rispettive. In secondo luogo, il trattato di Mosca ostacola la diffusione delle armi nucleari: la maggior parte dei paesi in grado di apprestare una forza nucleare nei prossimi dieci anni ha aderito o aderirà al trattato. Infine, il trattato ridurrà grandemente la radioattività nell'atmosfera terrestre. In tutta la sua lunga dichiarazione, Rusk non ha chiarito previsioni sugli sviluppi della situazione, ha solo dichiarato: «Se la promessa di questo trattato potrà essere mantenuta e se potremo ora compiere questo primo passo sulla nuova via, allora il timoroso generale umano potrà compiere un altro passo e un altro ancora, finché la fiducia si sostituisca al terrore... Sappiamo che una pace durevole non può fondarsi esclusivamente sulla forza militare. Può essere garantita soltanto da salde istituzioni internazionali e dal rispetto della legge». «E' stata per questo, poi, una domanda precisa su eventuali prospettive di altri accordi con l'URSS e Rusk ha risposto di non essere in grado di riferire «su altre questioni che, al momento attuale, possono dirsi molto promettenti». Il Segretario di Stato ha aggiunto che vi sono sei «spedienti di altre intese capaci di ridurre la tensione», ma siccome Krusciov ha messo in chiaro che non si può parlare di «coesistenza ideologica», l'obiettivo dei comunisti resta il dominio comunista del mondo. Qui Rusk ha riaffermato —

sempre rispondendo a domande dei senatori — che il Trattato non impedisce la eventuale creazione della forza multilaterale atlantica, dove non si attuerebbe un trasferimento di armi nucleari ad altri paesi in quanto gli Stati Uniti manterrebbero la responsabilità di tali armi in collaborazione con i loro alleati. «A proposito della NATO, Rusk ha detto di ritenere che la Francia sarà l'unico membro dell'alleanza atlantica a non firmare il trattato. Rusk ha pure dichiarato che i sovietici hanno suggerito la creazione di posti di controllo al fine di prevenire movimenti militari, ma ha sottolineato che prima di qualsiasi accordo su questo punto, la questione dovrà essere discussa ampiamente con i responsabili militari americani. Altri senatori hanno posto il problema di come si potrebbe ottenere l'assicurazione che gli USA saranno sempre pronti alla ripresa immediata degli esperimenti e hanno naturalmente ottenuto soddisfazione: il poligono dell'isola di Johnston nel Pacifico rimarrà costantemente in piena efficienza, anche se gli esperimenti di un grosso impegno in uomini e denaro. Dopo questa prima seduta della commissione (il presidente Fulbright ha detto che nella settimana «le sedute proseguiranno per interrogare tutti i capi delle forze armate, i dirigenti della commissione per l'energia atomica e quelli della CIA), la sensazione predominante è lo scoglio — il nodo da sciogliere — non sia costituito tanto dall'opposizione dei senatori repubblicani (si avranno tutt'al più trenta voti contrari), quanto dalle riserve e dalle contraddizioni che ancora avviluppano, paralizzando in gran parte, la diplomazia USA. A Washington si ritiene estremamente probabile che il Presidente Kennedy annunci che, prima di procedere ulteriormente sulla via del dialogo con l'URSS, gli USA cercheranno di raggiungere sull'argomento l'accordo preventivo di tutti i paesi della NATO; tale accordo «di massima» può riguardare la Francia di De Gaulle, come anche la Germania di Bonn. Le garanzie che sono state date da Rusk a Adenauer non sono ufficialmente note, se non in modo approssimativo. E sarà questo, essenzialmente, il nodo da sciogliere se si vorrà procedere davvero sulla «via della fiducia», come ha detto oggi Rusk.

editoriale

cienti ai bisogni elementari della vita. Invocare la riduzione ulteriore delle paghe o la loro cristallizzazione ai livelli attuali in nome della «programmazione» non ha senso. Una programmazione dell'economia che non parta — come punto pregiudiziale — dall'elevamento del livello dei salari non è una «programmazione democratica» ma, al contrario, una programmazione dei monopoli. Nella sua campagna di condizionamento della attività rivendicativa il Popolo segue, evidentemente, le indicazioni del governo Leone e quelle più precise (ed «austere») dell'on. Colombo, ministro del Tesoro. Ma dagli scritti del giornale emerge con chiarezza anche il disegno futuro del gruppo moro-doroteo: un centro-sinistra «corretto» che, nella «sostanza», obbedisca come la DC ha sempre obbedito al motto di Metterich: «Governare senza nulla mutare». Di qui l'importanza dell'azione dei lavoratori e la necessità che essi per primi salvaguardino l'autonomia dei sindacati e respingano ogni «condizionamento». Di qui il profondo valore democratico delle lotte rivendicative di oggi e di domani.

MARIO ALCATA - Direttore
LUIGI PINTOR - Condirettore
Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma - Via dei Taurini, 19 - Telefono: 4956533 - 4956534 - 4956535 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257 - 4951258 - 4951259 - 4951260 - 4951261 - 4951262 - 4951263 - 4951264 - 4951265 - 4951266 - 4951267 - 4951268 - 4951269 - 4951270 - 4951271 - 4951272 - 4951273 - 4951274 - 4951275 - 4951276 - 4951277 - 4951278 - 4951279 - 4951280 - 4951281 - 4951282 - 4951283 - 4951284 - 4951285 - 4951286 - 4951287 - 4951288 - 4951289 - 4951290 - 4951291 - 4951292 - 4951293 - 4951294 - 4951295 - 4951296 - 4951297 - 4951298 - 4951299 - 4951300 - 4951301 - 4951302 - 4951303 - 4951304 - 4951305 - 4951306 - 4951307 - 4951308 - 4951309 - 4951310 - 4951311 - 4951312 - 4951313 - 4951314 - 4951315 - 4951316 - 4951317 - 4951318 - 4951319 - 4951320 - 4951321 - 4951322 - 4951323 - 4951324 - 4951325 - 4951326 - 4951327 - 4951328 - 4951329 - 4951330 - 4951331 - 4951332 - 4951333 - 4951334 - 4951335 - 4951336 - 4951337 - 4951338 - 4951339 - 4951340 - 4951341 - 4951342 - 4951343 - 4951344 - 4951345 - 4951346 - 4951347 - 4951348 - 4951349 - 4951350 - 4951351 - 4951352 - 4951353 - 4951354 - 4951355 - 4951356 - 4951357 - 4951358 - 4951359 - 4951360 - 4951361 - 4951362 - 4951363 - 4951364 - 4951365 - 4951366 - 4951367 - 4951368 - 4951369 - 4951370 - 4951371 - 4951372 - 4951373 - 4951374 - 4951375 - 4951376 - 4951377 - 4951378 - 4951379 - 4951380 - 4951381 - 4951382 - 4951383 - 4951384 - 4951385 - 4951386 - 4951387 - 4951388 - 4951389 - 4951390 - 4951391 - 4951392 - 4951393 - 4951394 - 4951395 - 4951396 - 4951397 - 4951398 - 4951399 - 4951400 - 4951401 - 4951402 - 4951403 - 4951404 - 4951405 - 4951406 - 4951407 - 4951408 - 4951409 - 4951410 - 4951411 - 4951412 - 4951413 - 4951414 - 4951415 - 4951416 - 4951417 - 4951418 - 4951419 - 4951420 - 4951421 - 4951422 - 4951423 - 4951424 - 4951425 - 4951426 - 4951427 - 4951428 - 4951429 - 4951430 - 4951431 - 4951432 - 4951433 - 4951434 - 4951435 - 4951436 - 4951437 - 4951438 - 4951439 - 4951440 - 4951441 - 4951442 - 4951443 - 4951444 - 4951445 - 4951446 - 4951447 - 4951448 - 4951449 - 4951450 - 4951451 - 4951452 - 4951453 - 4951454 - 4951455 - 4951456 - 4951457 - 4951458 - 4951459 - 4951460 - 4951461 - 4951462 - 4951463 - 4951464 - 4951465 - 4951466 - 4951467 - 4951468 - 4951469 - 4951470 - 4951471 - 4951472 - 4951473 - 4951474 - 4951475 - 4951476 - 4951477 - 4951478 - 4951479 - 4951480 - 4951481 - 4951482 - 4951483 - 4951484 - 4951485 - 4951486 - 4951487 - 4951488 - 4951489 - 4951490 - 4951491 - 4951492 - 4951493 - 4951494 - 4951495 - 4951496 - 4951497 - 4951498 - 4951499 - 4951500 - 4951501 - 4951502 - 4951503 - 4951504 - 4951505 - 4951506 - 4951507 - 4951508 - 4951509 - 4951510 - 4951511 - 4951512 - 4951513 - 4951514 - 4951515 - 4951516 - 4951517 - 4951518 - 4951519 - 4951520 - 4951521 - 4951522 - 4951523 - 4951524 - 4951525 - 4951526 - 4951527 - 4951528 - 4951529 - 4951530 - 4951531 - 4951532 - 4951533 - 4951534 - 4951535 - 4951536 - 4951537 - 4951538 - 4951539 - 4951540 - 4951541 - 4951542 - 4951543 - 4951544 - 4951545 - 4951546 - 4951547 - 4951548 - 4951549 - 4951550 - 4951551 - 4951552 - 4951553 - 4951554 - 4951555 - 4951556 - 4951557 - 4951558 - 4951559 - 4951560 - 4951561 - 4951562 - 4951563 - 4951564 - 4951565 - 4951566 - 4951567 - 4951568 - 4951569 - 4951570 - 4951571 - 4951572 - 4951573 - 4951574 - 4951575 - 4951576 - 4951577 - 4951578 - 4951579 - 4951580 - 4951581 - 4951582 - 4951583 - 4951584 - 4951585 - 4951586 - 4951587 - 4951588 - 4951589 - 4951590 - 4951591 - 4951592 - 4951593 - 4951594 - 4951595 - 4951596 - 4951597 - 4951598 - 4951599 - 4951600 - 4951601 - 4951602 - 4951603 - 4951604 - 4951605 - 4951606 - 4951607 - 4951608 - 4951609 - 4951610 - 4951611 - 4951612 - 4951613 - 4951614 - 4951615 - 4951616 - 4951617 - 4951618 - 4951619 - 4951620 - 4951621 - 4951622 - 4951623 - 4951624 - 4951625 - 4951626 - 4951627 - 4951628 - 4951629 - 4951630 - 4951631 - 4951632 - 4951633 - 4951634 - 4951635 - 4951636 - 4951637 - 4951638 - 4951639 - 4951640 - 4951641 - 4951642 - 4951643 - 4951644 - 4951645 - 4951646 - 4951647 - 4951648 - 4951649 - 4951650 - 4951651 - 4951652 - 4951653 - 4951654 - 4951655 - 4951656 - 4951657 - 4951658 - 4951659 - 4951660 - 4951661 - 4951662 - 4951663 - 4951664 - 4951665 - 4951666 - 4951667 - 4951668 - 4951669 - 4951670 - 4951671 - 4951672 - 4951673 - 4951674 - 4951675 - 4951676 - 4951677 - 4951678 - 4951679 - 4951680 - 4951681 - 4951682 - 4951683 - 4951684 - 4951685 - 4951686 - 4951687 - 4951688 - 4951689 - 4951690 - 4951691 - 4951692 - 4951693 - 4951694 - 4951695 - 4951696 - 4951697 - 4951698 - 4951699 - 4951700 - 4951701 - 4951702 - 4951703 - 4951704 - 4951705 - 4951706 - 4951707 - 4951708 - 4951709 - 4951710 - 4951711 - 4951712 - 4951713 - 4951714 - 4951715 - 4951716 - 4951717 - 4951718 - 4951719 - 4951720 - 4951721 - 4951722 - 4951723 - 4951724 - 4951725 - 4951726 - 4951727 - 4951728 - 4951729 - 4951730 - 4951731 - 4951732 - 4951733 - 4951734 - 4951735 - 4951736 - 4951737 - 4951738 - 4951739 - 4951740 - 4951741 - 4951742 - 4951743 - 4951744 - 4951745 - 4951746 - 4951747 - 4951748 - 4951749 - 4951750 - 4951751 - 4951752 - 4951753 - 4951754 - 4951755 - 4951756 - 4951757 - 4951758 - 4951759 - 4951760 - 4951761 - 4951762 - 4951763 - 4951764 - 4951765 - 4951766 - 4951767 - 4951768 - 4951769 - 4951770 - 4951771 - 4951772 - 4951773 - 4951774 - 4951775 - 4951776 - 4951777 - 4951778 - 4951779 - 4951780 - 4951781 - 4951782 - 4951783 - 4951784 - 4951785 - 4951786 - 4951787 - 4951788 - 4951789 - 4951790 - 4951791 - 4951792 - 4951793 - 4951794 - 4951795 - 4951796 - 4951797 - 4951798 - 4951799 - 4951800 - 4951801 - 4951802 - 4951803 - 4951804 - 4951805 - 4951806 - 4951807 - 4951808 - 4951809 - 4951810 - 4951811 - 4951812 - 4951813 - 4951814 - 4951815 - 4951816 - 4951817 - 4951818 - 4951819 - 4951820 - 4951821 - 4951822 - 4951823 - 4951824 - 4951825 - 4951826 - 4951827 - 4951828 - 4951829 - 4951830 - 4951831 - 4951832 - 4951833 - 4951834 - 4951835 - 4951836 - 4951837 - 4951838 - 4951839 - 4951840 - 4951841 - 4951842 - 4951843 - 4951844 - 4951845 - 4951846 - 4951847 - 4951848 - 4951849 - 4951850 - 4951851 - 4951852 - 4951853 - 4951854 - 4951855 - 4951856 - 4951857 - 4951858 - 4951859 - 4951860 - 4951861 - 4951862 - 4951863 - 4951864 - 4951865 - 4951866 - 4951867 - 4951868 - 4951869 - 4951870 - 4951871 - 4951872 - 4951873 - 4951874 - 4951875 - 4951876 - 4951877 - 4951878 - 4951879 - 4951880 - 4951881 - 4951882 - 4951883 - 4951884 - 4951885 - 4951886 - 4951887 - 4951888 - 4951889 - 4951890 - 4951891 - 4951892 - 4951893 - 4951894 - 4951895 - 4951896 - 4951897 - 4951898 - 4951899 - 4951900 - 4951901 - 4951902 - 4951903 - 4951904 - 4951905 - 4951906 - 4951907 - 4951908 - 4951909 - 4951910 - 4951911 - 4951912 - 4951913 - 4951914 - 4951915 - 4951916 - 4951917 - 4951918 - 4951919 - 4951920 - 4951921 - 4951922 - 4951923 - 4951924 - 4951925 - 4951926 - 4951927 - 4951928 - 4951929 - 4951930 - 4951931 - 4951932 - 4951933 - 4951934 - 4951935 - 4951936 - 4951937 - 4951938 - 4951939 - 4951940 - 4951941 - 4951942 - 4951943 - 4951944 - 4951945 - 4951946 - 4951947 - 4951948 - 4951949 - 4951950 - 4951951 - 4951952 - 4951953 - 4951954 - 4951955 - 4951956 - 4951957 - 4951958 - 4951959 - 4951960 - 4951961 - 4951962 - 4951963 - 4951964 - 4951965 - 4951966 - 4951967 - 4951968 - 4951969 - 4951970 - 4951971 - 4951972 - 4951973 - 4951974 - 4951975 - 4951976 - 4951977 - 4951978 - 4951979 - 4951980 - 495198